

GIORNALE DI BRINDISI

SALENTO FASCISTA

Organo Ufficiale della Federazione Fascista di Brindisi

Fondatore: Cav. ENRICO ACCETTULLI

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: BRINDISI - Piazza Cairoli, 33 - Telefono interprovinciale 1112

ABBONAMENTI
ITALIA. Anno L. 15
Semestre 8
Trimestre 4
Un numero Cent. 20

PUBBLICITA'
Commerciale . . . L. 1,-
Cronaca 1,50
Finanziari 2,-
Neurologia 1,-
Per ogni riga di testo, larghezza di una colonna.

Il Decimo Annuale della Milizia

Il messaggio del Duce

Per la celebrazione del decimo anniversario della fondazione della M. V. S. N. il Duce ha lanciato il seguente messaggio:

« Ufficiali e Camicie Nere delle Legioni, dei Battaglioni, delle Milizie Speciali!

Da dieci anni voi marciate nei ranghi, con una fede che per la sua costanza e per il suo disinteresse non ha precedenti nella storia.

Per meglio servire la Rivoluzione Fascista voi avete accettato, con entusiasmo, una disciplina più dura e più alti doveri. Dalle Alpi al mare e sino ai limiti del deserto, dovunque lo esiga la sicurezza della Patria e l'ordine del Re, voi siete presenti e pronti al sacrificio ed al combattimento. Nati dallo Squadristo impetuoso ed eroico della Vigilia voi ne conservate l'animo e le speranze. La Rivoluzione Fascista ha in voi i suoi difensori, il popolo dei campi e delle officine, da cui uscite, vi guarda con orgoglio, tutto il Fascismo, in tutte le sue Gerarchie e le sue masse, è fiero di voi, le altre Forze Armate, gloriose nelle vittorie sulla terra, sul mare, nel cielo, vi hanno accolto col cameratismo di chi ha combattuto per una causa comune.

Ufficiali e Camicie Nere delle Legioni, dei Battaglioni, delle Milizie Speciali!

Centinaia di vostri camerati caduti nell'adempimento del loro dovere hanno consacrato la Milizia. Volgendovi indietro, con la memoria alla prima sfilata del 21 aprile dell'Anno I, voi potete misurare il cammino compiuto durante il primo Decennio della Rivoluzione e guardare con occhio fermo il domani, che sarà nostro.

In alto le armi e le insegne! A NOI!»

MUSSOLINI

Da Palazzo Venezia, 31 gennaio A. - XI.

Il Decalogo della Camicia Nera

1. — Sappi che il fascista, e in specie il milite, non deve credere alla pace perpetua.
2. — I giorni di prigione sono sempre meritate.
3. — La Patria si serve anche facendo la guardia ad un bidone di benzina.
4. — Un compagno deve essere un fratello: 1.) perchè vive con te; 2.) perchè la pensa come te.
5. — Il moschetto, le giberne, ecc. ti sono stati affidati, non per sciarli nell'ozio, ma per conservarli per la guerra.
6. — Non dire mai: « Tanto, paga il Governo! », perchè sei tu stesso che paghi e il Governo è quello che tu hai voluto e per il quale indossi la divisa.
7. — La disciplina è il sole degli eserciti: senza di essa non si hanno soldati, ma confusione e disfatta.
8. — Mussolini ha sempre ragione!
9. — Il volontario non ha attenuanti quando disobbedisce!
10. — Una cosa deve esserti cara soprattutto: la vita del Duce,

La preghiera del Milite

Iddio, che accendi ogni fiamma e fermi ogni cuore, rinnova ogni giorno la passione mia per l'Italia.

Rendimi sempre più degno dei nostri morti, affinché loro stessi — i più forti — rispondano ai vivi: Presente!

Nutrisci il mio libro della tua saggezza e il mio moschetto della tua volontà.

Fa più aguzzo il mio sguardo e più sicuro il mio piede sui valichi sacri alla Patria: sulle strade, sulle coste, nelle foreste e

sulla quarta sponda che già fu di Roma.

Quando il futuro soldato mi marcia accanto nei ranghi, che io senta battere il suo cuore fedele.

Quando passano i gagliardetti e le bandiere, che tutti i volti si riconoscano in quello della Patria: la Patria che faremo più grande portando ognuno la sua pietra al cantiere.

Signore! Fa della tua croce l'insegna che precede il labaro della mia Legione. E salva l'Italia nel Duce, sempre e nell'ora di nostra bella morte.

Così sia!

Le entusiastiche cerimonie di Brindisi

Il decimo annuale della Milizia è stato solennemente celebrato anche nella nostra città che è legata alle balde Camicie Nere della Rivoluzione da indissolubili legami di affetto e che per l'occasione si è stretta compatta intorno alla sua balda Legione.

Il saluto di S. E. Mutinelli

S. E. il Prefetto Mutinelli ha voluto ieri mattina alle ore 9 recarsi al Comando della 153. Legione. Il Capo della Provincia, che era accompagnato dal Comandante la Divisione Carabinieri Reali, Maggiore cav. Da Vita, è stato ricevuto al Palazzo della Milizia, che per l'occasione era stato riccamente addobbato con tricolori ed emblemi, dal Console Barba e dagli Ufficiali della Legione.

S. E. Mutinelli ha loro rivolto il suo saluto augurale ed il Console Barba, nel ringraziare, ha fatto sentire tutta la devozione degli Ufficiali e dei Militi al Capo del Governo ed al Suo rappresentante in questa Provincia, Prefetto Fascista e Camicia Nera della vigilia.

Solidarietà di camerati

Alle ore 9,30 il Segretario Federale avv. comm. Lorenzo Mugnozza, con i membri del Direttorio Federale e del Fascio di Combattimento di Brindisi sigg. dott. cav. Monticelli vice Segretario Federale, cav. uff. Magrone Segretario Federale Amministrativo, cav. uff. Canario, avv. Meno, Capitano cav. Caracciolo, dott. Mele, Poli, Corsa e Carlucci, si è recato al Comando della Legione per recare alle balde Camicie Nere della Milizia il saluto augurale dei camerati della Provincia di Brindisi. Il comm. Mugnozza, che è stato ricevuto dal Console Barba e dagli Ufficiali della Legione, ha loro rivolto il seguente discorso:

« Con fierezza di fascista e di gerarca, nella fausta ricorrenza del X° Annuale della fondazione della Milizia, insieme col Direttorio Federale e col Comandante del Gruppo degli Ufficiali in Congedo, in nome dei camerati del Fascismo Brindisino, avete voluto porgere qui nella nostra sede a me Comandante, agli Ufficiali ed alle Camicie Nere di questa balda Legione che racchiude disciplinatamente il fiore dello squadristo e della gioventù di questa Provincia, che conobbe le glorie dell'eroismo durante la Grande Guerra e il coraggio nell'azione sulle piazze degli intrepidi fascisti della Vigilia, giunge oltremodo gradito al nostro cuore e, comprendendone l'alto significato, cameratescamente e con fraternità d'intenti, lo ricambiamo.

Volontari di fede provata, noi abbiamo l'onore di una divisa ed impugniamo un moschetto per difendere in qualsiasi momento e con qualsiasi sacrificio personale la nostra Idea, la nostra Patria.

La nostra forza consiste nell'obbedire ciecamente agli ordini del Duce e, come nel passato così per l'avvenire noi manterremo il nostro impegno di fedeltà operando a qualsiasi compito che sarà a noi affidato.

I nostri 4000 morti stanno a dimostrare che le Camicie Nere sono sempre pronte a tutto osare, a tutto ardire e, nei momenti del pericolo, senza la minima esitazione, a fissare e sfidare la morte pur di raggiungere l'agognata vittoria che, auspice il Duce, deve portare la nostra Patria agli antichi fasti della Roma Imperiale.

Roma, alla Primitiva che alle vostre mani affida la preparazione spirituale e guerriera di tutta la nostra gioventù, alle Università dove avete saputo serbare in falangi compatte le nostre balde studentesche, non più scapigliate, tumultuose e insopportabili, non più scioperaiuole, ma duttili e pieghevoli alla remora della disciplina, ma pronte a tutte le gare, addestrate a tutte le prove, risolte a tutti i cimenti che in esse maturano la tempra dei futuri condottieri della Patria nelle opere della pace e negli ardui compiti della guerra.

Console, Camicie Nere di Brindisi! Noi che viva davanti agli occhi serbiamo la visione del vostro eroismo di squadristi quando sgominaste le masnade della dissoluzione, nella celebrazione del Decennale, di voi si compiace, di voi inorgoglisce, in voi ripone la ferma fiducia per la difesa del suo glorioso passato e per le rivendicazioni del suo avvenire.

Il Console Barba ha così risposto: « Sig. Segretario Federale, il fascistico augurale saluto che insieme ai componenti del Direttorio ed al Capo Gruppo degli Ufficiali in Congedo, in nome dei camerati del Fascismo Brindisino, avete voluto porgere qui nella nostra sede a me Comandante, agli Ufficiali ed alle Camicie Nere di questa balda Legione che racchiude disciplinatamente il fiore dello squadristo e della gioventù di questa Provincia, che conobbe le glorie dell'eroismo durante la Grande Guerra e il coraggio nell'azione sulle piazze degli intrepidi fascisti della Vigilia, giunge oltremodo gradito al nostro cuore e, comprendendone l'alto significato, cameratescamente e con fraternità d'intenti, lo ricambiamo.

Volontari di fede provata, noi abbiamo l'onore di una divisa ed impugniamo un moschetto per difendere in qualsiasi momento e con qualsiasi sacrificio personale la nostra Idea, la nostra Patria.

La nostra forza consiste nell'obbedire ciecamente agli ordini del Duce e, come nel passato così per l'avvenire noi manterremo il nostro impegno di fedeltà operando a qualsiasi compito che sarà a noi affidato.

I nostri 4000 morti stanno a dimostrare che le Camicie Nere sono sempre pronte a tutto osare, a tutto ardire e, nei momenti del pericolo, senza la minima esitazione, a fissare e sfidare la morte pur di raggiungere l'agognata vittoria che, auspice il Duce, deve portare la nostra Patria agli antichi fasti della Roma Imperiale.

Questi i nostri sentimenti, o illustre Rappresentante del Partito in questa Provincia, sentimenti che noi vi preghiamo di far giungere, attraverso S. E. Starace, Segretario del Partito, al Capo amato S. E. Benito Mussolini. A NOI!»

Quindi il giovane Comandante della 153. Legione ha iniziato il gran rapporto degli ufficiali di tutta la Legione,

dato lettura del Messaggio del Duce e commemorando la data terminando col precisare i compiti dell'avvenire.

La suggestiva riunione si è chiusa con la consegna dei Brevetti di Istruttore premilitare rilasciati dal Comando del Corpo d'Armata e dei Diplomi di Benemerita concessi agli Ufficiali che sono stati addetti all'istruzione dei Premilitari.

Terminato il gran rapporto, il Console Barba con tutti gli Ufficiali della Legione, scortati da una Centuria di Militi, da una Centuria di premilitari e da una di Marinaretti dell'Opera Nazionale Balilla, si è recato a deporre una corona di alloro al Monumento al Caduti, omaggio della 153. Legione a Coloro che si immolarono per la grandezza della Patria. Presso il Monumento, durante il rito, prestava servizio d'onore un picchetto di Militi al comando del Capo Manipolo Fiore.

Al Comando di Legione si sono recati a porgere il saluto augurale dei rispettivi reparti ed organizzazioni dipendenti, il Comandante Militare Marittimo e della Piazza Marittima Capitano di Vascello comm. Chinaglia, il Comandante del Presidio Militare Tenente Colonnello Cerruti, il Comandante dello Aroscolo Tenente Colonnello Ilari, il Comandante del Porto Tenente Colonnello Fiore, il Podestà grand'uff. Giannelli, il Questore comm. Falcone, il Presidente Provinciale dell'Associazione Mutilati cav. uff. Cancro, il Presidente dell'Opera Nazionale Balilla cav. Previtera, il Fiduciario del G.U.F. dott. Mele, il Comandante la Tenenza dei Carabinieri Reali Burruano, ecc. mentre numerosi telegrammi pervenivano al Comando stesso da parte delle altre autorità civili e militari, di ufficiali, militi, fascisti e cittadini.

La N. D. Linda Mutinelli, consorte di S. E. il Prefetto e Madrina del Labaro della Legione, ha diretto al Console Barba una nobilissima lettera con vivi e sentiti voti augurali, cui il Comandante la Legione ha risposto esprimendo la riconoscenza sua e quella dei Legionari.

Nella mattinata, intanto, erano stati riuniti tutti i reparti di Milizia in sede ed i Premilitari. Ad essi, fra cui erano presenti anche i rappresentanti della Milizia Forestale e di quella Ferroviaria, il Capo Manipolo dott. Imperatore, ha commemorato la fatidica data. Anche nelle Scuole, prima dell'inizio delle lezioni, gli insegnanti ed i professori hanno commemorato il decimo annuale della Milizia con elevate parole.

Nel pomeriggio ha avuto luogo poi la solenne celebrazione della fatidica data con un discorso che Gino Martinesi, il valoroso ed eroico combattente della grande guerra, il fondatore ed il comandante delle Squadre d'Azione della Vigilia, l'organizzatore e comandante delle quadrate Legioni Salentine, ha tenuto nel Teatro Verdi salentino il tema: « Il Decalogo del Milite ».

La celebrazione era fissata per le ore 18,30 ma fin dalle 18, una folla enorme ha gremito inavvertitamente tutto il Teatro. Impossibile fare nomi perchè si può dire che ben poche volte Brindisi ha veduto una tale spontanea e completa adesione di tutte le classi, attratte oltre che dall'oratoria di Gino Martinesi, dal desiderio di dimostrare tutto l'attaccamento, tutto l'affetto che Brindisi fascista e combattente nutre per la Guardia Armata della Rivoluzione.

Tutte le autorità civili e militari, tutte le organizzazioni dipendenti dal Partito, tutte le Federazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori, brillantissimi e numerosi gruppi di ufficiali di tutte le armi, combattenti, mutilati, fascisti, giovani fascisti, avanguardisti, giovani italiane, studenti, cittadini, accomunati tutti dallo stesso entusiasmo, sfrattellati dalla stessa fede, hanno occupato tutti i posti facendo sì che l'ampia sala del Teatro, decorata con piante e bandiere, ha acquistato in breve l'aspetto delle più grandi occasioni. Sul palcoscenico aveva preso posto frattanto un reparto di Milizia, il brillantissimo e compatto gruppo di tutti gli ufficiali della Legione in grande uniforme, la selva di bandiere e di gagliardetti di tutte le organizzazioni e numerose rappresentanze delle stesse. La folla, intanto sfogava il suo entusiasmo cantando a gran voce gli inni della Rivoluzione suonati dalla Musica dell'Avanguardia. All'ingresso del Teatro, alcuni militi distribuivano a tutti gli intervenuti il decalogo del milite ed il nume-

ro speciale che il «Giornale di Brindisi», Organo della Federazione, aveva pubblicato per la circostanza.

Alle ore 18,30, salutato da una imponentissima manifestazione, ha fatto il suo ingresso sul palcoscenico, il compatto gruppo delle massime autorità cittadine.

Intorno a S. E. il Prefetto Mutinelli, erano il Segretario Federale comm. Mugnozza, il Console Generale comm. Martinesi, il Preside della Provincia grand'uff. Simone, il Podestà grand'uff. Giannelli ed il Comandante della 153. Legione Console Barba. Notata anche la presenza dell'on. Irianni, Ispettore della Confederazione Sindacati dell'Agricoltura, occasionalmente di passaggio da Brindisi.

La imponentissima manifestazione si protrasse per parecchi minuti. L'entusiasmo è al colmo: Le fatidiche note di «Giovinezza» vengono accompagnate in coro dalla massa imponente.

Parla Gino Martinesi

Quando finalmente si ristabilisce il silenzio il Generale Gino Martinesi legge con voce squillante il Messaggio del Duce, ascoltato in piedi e salutato da una imponente ovazione.

Quindi egli inizia il suo decoroso rivolgendolo un vibrante saluto a S. E. Mutinelli volontario e combattente della grande guerra, fascista della vigilia e rappresentante autorevole nella nostra provincia del Duce di cui segue le orme attuando con fede e passione tutte le sue direttive. Un altro saluto egli rivolge quindi al grand'uff. Simone attuale Preside della Provincia e primo Segretario Federale di Brindisi, al Podestà Giannelli, al Capitano di Vascello Chinaglia autorevole rappresentante di quella Marina i cui eroici sacrifici saranno quanto prima eternati nel grandioso Monumento al Marinaio d'Italia che va sorgendo sulle sponde del nostro porto, ai rappresentanti del R. Esercito e della R. Aeronautica le cui aquile vittoriose in tutti i cieli sono guidate da un Ministro aviatore quadrumviro della Marcia su Roma, a tutte le autorità, a tutti gli umili che nel lavoro fecondo contribuiscono alla grandezza della Patria. Infine un particolare e sentito saluto Gino Martinesi ha rivolto al Segretario Federale comm. Mugnozza sottolineando la bellezza si-

gnificativa del gesto compiuto nella mattinata quando egli si è recato con tutto il Direttorio a porgere alla Guardia Armata della Rivoluzione, il saluto del Partito.

Iniziando quindi la sua conferenza il giovane condottiero delle Legioni Salentine ha accennato a larghi tratti all'opera vasta e molteplice di rigenerazione nazionale iniziata dal Duce subito dopo la storica Marcia, che prosegue vittoriosa, conquistando all'Italia luminoso prestigio nel Mondo. Indica e illustra la portata altissima delle realizzazioni conseguite in ogni aspetto della vita nazionale, consacrate nelle memorabili manifestazioni, che si sono svolte in tutta Italia nel Decennale della Rivoluzione Fascista, che han palesato a tutto il Mondo il delirio dell'entusiasmo e la immensa idolatria di tutto il popolo italiano per il Duce.

L'oratore si sofferma a questo punto a porre in risalto gli inestimabili risultati dell'opera che il Regime compie per la educazione e la valorizzazione delle forze giovanili d'ambo i sessi, per farne gli elementi più puri per la potenza e la ricchezza della Patria.

Interessantissima è la disamina che il Console generale Martinesi prospetta su la genesi e la funzione che la Milizia compie con ammirabile abnegazione e dedizione, con disciplina, con orgoglio e con spirito volontario.

Quindi l'oratore, con una magnifica disamina, materata tutta dal suo ardore e della sua fede, ha parlato del Decalogo del Milite terminando col riconfermare che la Milizia è pronta a ogni più duro sacrificio nel compimento della missione cui si è votata, sotto la guida del Duce, e dicendo che abbiamo vinto e vinceremo perchè davanti a noi sono i nostri Morti e un Condottiero: Benito Mussolini.

L'appassionato, vibrante, discorso del Generale Martinesi, detto con una foga piena d'impeto, ed interrotto spesso da nutriti applausi, viene alla fine salutato da una calorosissima manifestazione mentre vengono suonate la Marcia Reale e Giovinezza.

Una nuova ovazione saluta le Autorità che lasciano la sala mentre una folla di fascisti accompagna al Comando di Legione i reparti della Milizia che lasciano il Teatro scortati dalla Musica dell'Avanguardia.

L'ENTUSIASMO CITTADINO PER LA PROSSIMA VISITA di S. E. Starace

La notizia che S. E. Starace, accogliendo l'invito fattogli la scorsa settimana dall'on. Bono e dal Segretario Federale comm. Mugnozza, recatosi espressamente a Roma, visiterà Brindisi nella mattinata del prossimo 12 febbraio, non poteva non suscitare il più vivo entusiasmo nella cittadinanza tutta che è legata al Segretario del Partito da vivissimo e sincero affetto.

Brindisi che del Fascismo ha vissuto tutta la tormentosa vigilia, che del Fascismo intese, fin dai primi giorni di gloria e di sangue, tutta l'epica bellezza, Brindisi che ha sempre dimostrato per il Duce e per i Gerarchi della Rivoluzione tutto il suo affetto devoto, ha per Achille Starace, suo cittadino onorario, una particolare predilezione materata di sincera, sentita, affettuosa devozione.

Brindisi non dimentica che Achille Starace, genuino rappresentante della gente Salentina, ha dato sempre tutto se stesso per il trionfo del Fascismo, che ha combattuto tutte le belle e non incruente battaglie della Rivoluzione, che è stato sempre presente nelle ore della lotta e del sacrificio. E soprattutto non dimentica che Egli ha dimostrato sempre per questa città un affetto filiale di cui la prova più recente è stata l'attività e l'interessamento spiegati per la realizzazione rapida dell'erezione del Monumento al Marinaio d'Italia che va sorgendo sulla riva di Posillipo ad eternare la gloria degli Eroi del mare.

Ed è naturale che sia ansioso di rivederlo e di gridargli ancora una volta tutto il suo entusiasmo, tutto il suo affettuoso omaggio, affinché Egli se ne renda anche interprete presso il Duce.

E una prova di questo attaccamento a S. E. Starace si è avuta nella premura con cui sono stati interrogati i camerati che hanno partecipato alla recente visita collettiva alla Mostra della Rivoluzione e che, come è noto, vennero ricevuti dal Segretario del Partito a Palazzo del Littorio.

Ed essi hanno parlato; dopo aver detto tutta la straordinaria e suggestiva impressione riportata nella visita alla Mostra della Rivoluzione in compagnia di tutte le gerarchie brindisine

e dell'on. Bono che per entrambe le giornate romane fu sempre in mezzo a loro sollecita guida, compagno premuroso; dopo avere esternato tutta la loro ammirazione per le opere che il Fascismo ha compiuto e compie per restituire a Roma il suo splendore imperiale, hanno messo in rilievo l'accoglienza più che cordiale, addirittura affettuosa, di S. E. Starace alle numerose rappresentanze brindisine.

Essi hanno detto che S. E. Starace si dichiarò compiaciutissimo della opportunità e magnifica iniziativa del nostro Segretario Federale per la visita collettiva dei camerati della Provincia di Brindisi alla Mostra della Rivoluzione ed hanno tenuto a mettere in evidenza che il Segretario del Partito mostrò di gradire moltissimo la visita fattagli, quasi ad anticipargli a Roma quelle cordiali accoglienze che il loro cuore di affezionati concittadini gli prepara per la sua prossima venuta a Brindisi. S. E. Starace aggiunse di essersi sentito e di sentirsi sempre vicino al cuore dei brindisini fin dai tempi della vigilia quando con lui essi divisero il travaglio e l'ansia della lotta che doveva insieme condurli alla gioia della vittoria. Al Segretario Federale comm. Mugnozza che così efficacemente aveva interpretato il pensiero e l'animo, l'attaccamento e la devozione di tutti i camerati di Brindisi al Partito, al Duce ed alla sua persona, Egli rivolse, con i più cordiali ringraziamenti le più vive espressioni di compiacimento per tutta l'efficace operosità che, con interesse e passione, da circa quattro anni svolge in tutti i campi dell'attività fascista con quella raccolta e silenziosa compostezza che è propria dello stile del Partito.

« Apprezzo molto - aggiunse S. E. Starace - il camerata Mugnozza perchè lavora con serietà, intelligenza ed in profondità ed appartiene a quella categoria di gerarchi che mirano al sodo, sdegnando gli inutili strombazzamenti ».

Questo egli disse ai camerati brindisini che fieri degli alti riconoscimenti espressi dal Segretario del Partito intorno all'opera assidua del loro amato gerarca, lo ripetevano con legittimo orgoglio.

La munifica elargizione del Duce

pro Ente Opere Assistenziali

Come abbiamo già annunciato, S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo con magnifico gesto, ha destinato all'Ente Opere Assistenziali della nostra provincia la cospicua somma di cinquantamila lire.

La notizia ha prodotto nella cittadinanza del Capoluogo e dei Comuni della Provincia, la più gradita impressione, non solo per la cospicua entità della somma, che tante sofferenze varrà a lenire, quanto per il valore morale che essa rappresenta. A tutti i camerati, a tutti i cittadini essa infatti dice con la più efficace eloquenza quanto il gran cuore del Duce sia a noi vicino, sensibile a tutte le nostre angustie, soccorrevole a tutti i nostri bisogni, sempre presente, sempre operante, offrendosi agli Italiani tutti di guida nelle idee, di esempio nell'azione.

Il nostro Segretario Federale comm. Lorenzo Mugnozza, appena ricevute la comunicazione, ha destinato l'elargizione del Duce all'esecuzione di piccoli lavori di bonifica presso i Comuni più bisognosi, in attuazione dell'immenso disegno di bonifica integrale che si propone il doppio scopo di dare, insieme col pane, dignità di lavoro e di redimere quelle zone, specialmente cicostanti centri abitati, che sogliono essere di insidia e di minaccia alla sanità dei nostri buoni lavoratori.

A S. E. il Capo del Governo, interprete dell'onda di affettuosa gratitudine delle nostre laboriose popolazioni, così il Segretario Federale ha telegrafato: «Eccellenza Capo Governo Roma - Rientrato sede dopo indimenticabile visita camicie nere brindisine, Mostra Rivoluzione prego Eccellenza Vostra gradire espressioni infinita devota gratitudine recente assegnazione cospicuo sussidio questo Ente Opere Assistenziali. Ho destinato tale somma incremento fondi assegnati piccoli lavori di bonifica che impiegando mano d'opera disoccupati contribuiscono elevare azione assistenziale dando umili operai possibilità procurarsi col proprio lavoro mezzi sussistenza. Classi lavoratrici brindisine riaffermano mio mezzo incrollabile fede Fascismo ed immutabile attaccamento persona Eccellenza Vostra. Devotamente. Segretario Fasci Combattimento Mugnozza »

Ed al nostro concittadino onorario S. E. Achille Starace che mai dimentica i cari brindisini a cui da tanti legami d'affetto sentesi legato, ha nell'occasione inviato il seguente telegramma: «Eccellenza Starace Roma - Cospicua elargizione questo Ente Opere Assistenziali allietta profondamente classe lavoratrice brindisina che mio mezzo esprime ieri amatissimo Duce vivissima gratitudine e devoto attaccamento. Gradisca anche Eccellenza Vostra sentimenti riconoscenza popolazione provincia Brindisi. Ossequi. Segretario Federazione Fasci Combattimento Mugnozza ».

Elargizione benefica

Il Direttore della locale Agenzia del Lloyd Triestino cav. De Calò ha rimesso a S. E. il Prefetto Mutinelli, perchè venisse erogata in beneficenza, la somma di L. 400, di cui L. 300 per conto del Lloyd Triestino e L. 100 quale elargizione personale.

S. E. il Prefetto ha destinato la somma alla Congregazione di Carità.

Gli esami dei Premilitari

Giovedì scorso, alla presenza del Comandante della 189. Legione M. V. S. N. Console Barba, furono tenuti nella nostra città con esito brillantissimo, gli esami dei Premilitari che hanno frequentato tutto il Corso accelerato quanto il 2. Corso.

La Commissione esaminatrice, presieduta dal Maggiore cav. Salvatore Santostasi e di cui facevano parte il Capitano sig. Ernesto Esposito ed il Centurione sig. Antonio Covino, dopo aver dichiarato idonei 111 premilitari sui 112 esaminati e tutte e 7 gli Avanguardisti partecipanti agli esami, espressero tutto il suo compiacimento al Direttore dei Corsi Seniore cav. Federico Briano ed agli istruttori Capi Manipolo sigg. Enzo Lipartiti, Francesco Tolmetto, Gaetano Vegliante e Virgilio Guadalupi.

Dopo gli esami, nei locali del Comando di Legione, il Maggiore cav. Santostasi espresse con sincere e nobili espressioni, il ringraziamento della Commissione esaminatrice per la cordiale ospitalità ricevuta presso tutti i Comandi della Provincia, ed il Console Barba, rispose ringraziando e mettendo in evidenza, con poche ma incisive parole, tutta l'affettuoso cameratismo che lega le Camicie Nere della Milizia ai rappresentanti delle altre Forze Armate dello Stato.

Per le frazioni di Fasano

Un complesso di opere sono in via di svolgimento per migliorare le condizioni delle frazioni di Fasano in una graduale sistemazione dei pubblici servizi.

Una prima realizzazione di tale programma si è avuta in questi giorni, con la concessione al Comune da parte del Ministero dei Lavori Pubblici di un mutuo di favore di L. 160.000 per la costruzione del Cimitero di Pezze di Greco, da lungo tempo reclamato da quella popolazione.

E' in corso la pratica per la costruzione di argini sulla spiaggia di Santa Velletri che mentre serviranno a difenderla dalle erosioni, costituiranno un più ampio ricovero di barche, tanto necessario per quell'agglomerato di pescatori.

Si tratta di un'opera per una complessiva spesa di L. 200.000 in cui correrà lo Stato nella proporzione del 75 per cento.

Si stanno, poi, svolgendo le trattative per l'impianto della luce elettrica nelle frazioni che ne sono sprovviste, mentre si attendono dal Ministero le provvidenze per l'estensione alle frazioni stesse del beneficio dell'Acquedotto Pugliese; pratica questa di cui si sta occupando l'on. Bono col consueto fervore, che egli pone in tutto quanto si riferisce al progresso della Provincia.

E ciò senza parlare di quanto si sta preparando per valorizzare ai fini turistici i luoghi di villeggiatura, Selva e Laureto, a cui rivolgerà ben presto le sue vigili cure il Comitato provinciale del Turismo, in via di costituzione per iniziativa di S. E. il Prefetto.

L'attuazione di tali provvidenze non potrà tardare per il fattivo interessamento con cui sono seguite da S. E. Mutinelli, che ebbe occasione di occuparsene, sin da quando assunse il governo di questa Provincia, al cui benessere attende con tutto il fervore della sua fattiva operosità.

Una solenne cerimonia in Tribunale

Con una cerimonia austera e solenne nella sua semplicità, martedì mattina, il Podestà grand'uff. Serafino Giannelli, alla presenza di S. E. il Prefetto Mutinelli, di S. E. l'Arcivescovo Mons. Valeri, del Segretario Federale avv. comm. Mugnozza, del Console Generale comm. Martinesi, di tutte le autorità cittadine e di una folla di avvocati e di invitati, fra cui molte gentili signore, ha consegnato al Presidente del Tribunale, la nuova sede degli Uffici Giudiziari.

Il Podestà ha rivolto per l'occasione sentite parole all'illustre Presidente dicendosi lieto di aver potuto portare a compimento uno dei più ardenti voti della cittadinanza: quello di dare alla Giustizia una sede degna della sua importante funzione, ed ha aggiunto che tale sua lodezza era aumentata dal poterlo fare alla presenza di S. E. Mutinelli che avendo iniziato la sua carriera nell'Amministrazione della Giustizia, si sente sempre legato ad essa da speciale affetto.

Quindi l'avv. Francesco Tamborini, membro della Commissione Reale degli Avvocati e Procuratori, dopo aver letto l'adesione dell'on. Ugo Bono, Presidente della Commissione stessa, il quale, nell'impossibilità di presenziare la cerimonia, ha telegrafato nobili espressioni associandosi con vivo compiacimento, in nome degli Avvocati e dei Procuratori del Tribunale di Brindisi ha rivolto parole di omaggio e di augurio al Presidente avv. cav. uff. Faenza, al Procuratore del Re comm. Lembo ed a tutti i Magistrati del Tribunale, della Procura e della Pretura dicendosi lieto di offrire alla nuova sede del Tribunale di Brindisi, in nome dei colleghi, due grandi fotografie del primo Presidente e del primo Procuratore del Re del Tribunale di Brindisi.

Il Presidente avv. uff. Faenza ha quindi preso la parola e con nobili parole ha messo in evidenza come la Giustizia sia una delle pietre angolari dello Stato Fascista. Egli, poi, quale primo Presidente di questo Tribunale ha detto di tutte le cure che le Autorità cittadine, in nobile gara, hanno prodigato per poter dare al Tribunale stesso una sede degna dell'importanza di esso e quindi ha terminato ringraziando delle loro espressioni il Podestà e l'avv. Tamborini non solo in nome dei Magistrati del Tribunale, ma anche di quelli della Procura e della Pretura.

Il Procuratore del Re comm. Lembo, che anch'egli è a capo della R. Procura dal giorno in cui venne istituito il Tribunale di Brindisi, ha parlato con la sua avvincente oratoria mettendo, fra l'altro, in evidenza tutta l'opera poderosa che il Regime ha compiuto nel campo giuridico.

Infine l'avv. cav. uff. Vincenzo Fiori, Segretario del Sindacato Forense, dopo aver letto le parole che il Duce provava al Primo Congresso Giuridico italiano, ha avvertito l'uditorio con un poderoso discorso sulla perpetuità del potere dello Stato, base di tutti i Codici, Diritto Romano, base di tutti i Codici, e sull'intensità e grandiosità degli studi e delle realizzazioni che nel campo del Diritto ha compiuto e compie il Governo Fascista.

Le proposte del Consiglio dell'Economia

per la Conferenza Orario di Napoli

Per la prossima Conferenza Orario che verrà tenuta a Napoli nei giorni 13 e 14 febbraio, il nostro Consiglio Provinciale dell'Economia Corporativa ha preparato le seguenti proposte a proposito degli orari ferroviari che dovranno essere cambiati, come di consueto, il 15 maggio prossimo:

1. - Comunicazioni fra Roma, Napoli, Brindisi e Lecce - (Vagone letto Napoli-Brindisi; treni 1897 ed 81). Il treno 157 col 15 maggio giungerà a Brindisi alle ore 7.55. L'anticipo è stato determinato, come è noto, dalla necessità di permettere alla posta ed ai passeggeri diretti a Rodi di raggiungere l'isola nello stesso giorno della partenza dall'Italia. E' ora necessario che col treno 157 arrivi a Brindisi anche la vettura letti Napoli-Brindisi, che attualmente parte da Roma col treno 95 alle ore 9.50 per giungere poi a Brindisi col treno 91 insieme all'altro vagone letto che parte da Roma col treno 91 circa due ore dopo.

Si chiede perciò che il vagone letto in questione sia restituito alla sua principale funzione di comunicazione fra Napoli e Brindisi, facendolo partire anziché da Roma, direttamente da Napoli col treno 1897, treno che, in seguito all'anticipo del 157, dovrebbe essere spostato convenientemente per permettere che a Foggia continuino ad essere agganciate le vetture provenienti da Napoli col treno 1897 e da Roma col treno 81.

Treni locali - Ritardare la partenza da Lecce del treno leggero A 912 allo scopo di eliminare la sosta di 55 minuti alla stazione di Brindisi. Posticipare di 15 minuti la partenza da Lecce del treno 7226 che attualmente passa alle 17.40 in modo da consentire la coincidenza col treno 205 che attualmente arriva da Francavilla Fontana a Lecce alle 19.47.

Il treno 810 è stato destinato a funzionare da raccogliitore, precedendo di un'ora il direttissimo 92 A Lecce-Roma. Ciò ci ha privato però di una comunicazione locale importantissima fra Lecce e Brindisi e Bari per ben cinque ore. Si chiede pertanto che all'inconveniente sia posto riparo con la istituzione di un treno leggero che parta da Brindisi verso le ore 16 ed arrivi a Bari alle 18.

2. - Comunicazioni fra Brindisi e l'Alta Italia - Treno 156. Come è noto i vespertini partono da Rodi alle ore 6 del mattino ed arrivano a Brindisi alle ore 13.35 E' evidente che, spesso, manca a Brindisi il tempo necessario ai viaggiatori di proseguire subito col treno 156 per l'Alta Italia.

Non essendovi la possibilità di anticipare la partenza da Rodi dei vespertini si chiede pertanto che la partenza di detto treno venga posticipata di 20-30 minuti in modo che sia consentita la coincidenza con l'arrivo dei vespertini. E' però necessario che il 156 arrivi sempre alle 9 a Milano per non perdere la coincidenza con i treni in partenza per il Nord.

3. - Comunicazioni fra Brindisi Taranto, Napoli e Reggio Calabria. - in dipendenza dello spostamento dell'ora di arrivo del treno 157 si chiede: a) che il treno 807 parta da Taranto alle ore 4.35 per arrivare a Brindisi alle ore 6.30 in coincidenza col treno 1811. b) che il treno 4843 parta da Taranto alle ore 6.05 per arrivare a Brindisi alle ore 8 in coincidenza con i treni 157 per Lecce e 154 per Bari. c) che il treno 4844 venga messo in coincidenza col 157 anticipandone la partenza di almeno un'ora. Si chiede, inoltre che venga anticipata di 30 minuti la partenza da Brindisi del treno 808 in modo da consentire la coincidenza a Francavilla Fontana col treno 201 in partenza da quest'ultima città alle ore 6.15.

Treno 1941 - Si chiede che venga anticipata l'ora di arrivo a Brindisi di detto treno, che attualmente arriva alle ore 12.37 in modo da metterlo in coincidenza col treno leggero A 312 che parte da Brindisi per Bari alle ore 11.50.

Treno 802 - Si chiede che al treno 802 in partenza da Brindisi alle ore 18.45 venga attaccata una vettura diretta Brindisi - Reggio Calabria.

Treni leggeri - Si chiede, infine, che anche sul tratto Brindisi - Taranto vengano istituiti dei treni leggeri. Così potrebbe essere accolto il voto altra volta formulato dal Consiglio, della istituzione di una coppia di treni leggeri, di cui uno in partenza da Brindisi verso Taranto alle ore 16.30 e l'altro in partenza da Taranto verso Brindisi alle ore 20.

Nella R. Guardia di Finanza

Nel giorno scorsi, proveniente dalla Legione di Trento, è giunto nella nostra città ed ha assunto il Comando della locale Compagnia della Regia Guardia di Finanza, il Capitano Sig. Andrea Morelli, in sostituzione del Capitano Leonardo Sig. Pietro, trasferito al Comando della Compagnia di Ragusa.

Al nuovo Comandante, ufficiale distinto e valoroso, giunga gradito il nostro cordiale benvenuto.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO

dal 26 Gennaio all'1 Febbraio 1933

Nati N. 28 - Morti N. 13

30 mila lire del Banco di Napoli per le opere assistenziali

Con vivissima soddisfazione è stata appresa dalla popolazione brindisina la cospicua elargizione di L. 30.000 tesè inviata dalla Direzione del Banco di Napoli al nostro Segretario Federale comm. avv. Lorenzo Mugnozza per le nostre Opere Assistenziali.

Il Banco di Napoli, che, nella trasformazione compiuta dal Fascismo, con nuovo vigore e con maggiore adesione alle peculiari necessità delle nostre regioni, ha ripreso le sue gloriose tradizioni di Banca eminentemente meridionale, imprimendo un magnifico impulso a tutte le nostre attività ed efficacemente concorrendo alla rinascita di tutto il Mezzogiorno, che dall'agricoltura appunto attende ogni suo progresso, si rende ogni giorno più benemerito contribuendo, con larghezza di mezzi, a tutte le nobili iniziative.

La cittadinanza, come ha espresso per mezzo di S. E. il Prefetto Mutinelli e del Segretario Federale comm. Mugnozza i sentimenti della più viva gratitudine a S. E. il Capo del Governo, così li rivolge oggi a S. E. Frignani, presidente del poderoso organismo bancario meridionale, che fra i suoi amministratori annovera l'on. Ugo Bono, vigile e generoso promotore d'ogni interesse e d'ogni incremento della nostra città.

Ecco le lettere che S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale hanno diretto a S. E. Frignani:

«Ho ricevuto la Sua cortese lettera con la quale mi comunica l'elargizione di lire trentamila deliberata da codesto Istituto, quale concorso all'opera di assistenza invernale a favore dei disoccupati di questa provincia.

Il munifico provvedimento attesta ancora una nuova benemeranza del Banco di Napoli verso queste popolazioni, nell'azione di umana solidarietà che il Regime persegue con amore e disciplina. Nel ringraziarla sentitamente esprimo alla S. V. Ill.ma i sensi di viva riconoscenza di questi cittadini che molto apprezzano la premurosa assistenza dell'Istituto.

Il Prefetto

MUTINELLI

«Mi è pervenuto da parte di V. E., per il tramite del direttore di questa succursale del Banco di Napoli rag. Vitelli, l'assegno bancario di L. 30.000 per le opere assistenziali della Provincia di Brindisi.

A nome delle Camicie Nere e della cittadinanza brindisina, rivolgo all'E. V. i più vivi ringraziamenti per la cospicua elargizione che, al valore finanziario, unisce per noi un alto valore morale, quello di essere tenuti nella più benevola considerazione dal massimo Istituto Bancario del Mezzogiorno, sempre pronto a promuovere e incoraggiare le ottime iniziative del Regime nella nostra Regione.

Gradisca l'E. V. insieme con i ringraziamenti, i sentimenti della più viva gratitudine.

Con devoti ossequi.
Il Segretario Federale
Presidente dell'E.O.A. Prov.
Lorenzo Mugnozza »

Nella Stazione Ferroviaria

In questi giorni gli amici sigg. Luigi De Salvo, Angiolino Scatera, Costantino Rispoli ed Antonio Guadalupi sono stati rispettivamente promossi Capo Gestione di 2. classe, Capo Stazione di 2. classe, Capo Gestione di 2. classe e Capo Stazione di 3. classe.

Ai quattro neo-promossi vivissimi auguri.

Ferito dal genero

L'altro ieri, in contrada Comenda, vennero a lite il quarantasettenne Nicola De Giorgi fu Oronzo col proprio genero Antonio Bianco di anni 28. Quest'ultimo, minacciato a mano armata dal suocero, feriva lo stesso con un colpo di rivoltella che lo colpiva al tallone sinistro. Al posto di pronto soccorso del nostro ospedale, al ferito veniva estratto il proiettile.

Entrambi i due contendenti sono stati tratti in arresto.

Il Dott. TEODORO TAGLIENTE

trasferitosi a Brindisi

in Via Lata 31 (telef. 1229)

dà consultazioni dalle ore 11 alle 12 e dalle 15 alle 16 in

Malattie interne e dei bambini

Feriti in rissa

M-rtedi scorso a Sant'Apollinare, per futili motivi il trentenne Cosimo De Nicola di Teodoro, feriva con un coltello i fratelli sordomuti Giovanni e Giuseppe Pedone, rispettivamente di 24 e di 26 anni, producendo loro delle lesioni che vennero giudicate guaribili in una diecina di giorni.

Il De Nicola è stato tratto in arresto.

STATO CIVILE

dal 26 Gennaio al 1 Febbraio 1933

Nati N. 28

Morti N. 13

Arigliano Antonia a. 81, Sermonite Francesco a. 44, Trotta Salvatore a. 61, Scatigno Luigi a. 55, D'Aprile Luigi a. 8, Distratis Assunta m. 1, De Solda Giuseppe a. 69,

Resta Maria a. 92, Citiulo Fortunato m. 1, Vitale Natale m. 1, Pizzolante Cosimo a. 34, De Punzio Lucia m. 1, Balsamo Giuseppe g. 18.

Pubblicazioni N. 7

Miozzo Pietro età maggiore con Pecoraro Ester età maggiore; Soami Gaetano età maggiore con Andriani Lucrezia età minore; Petrusillo Vito età maggiore con Fanizza Rosa età maggiore; Di Sansebastiano Francesco età maggiore con Pignatelli Maria età minore; D'Agnano Eupremio età maggiore con Luciano Angela età minore; Carbone Emanuele età maggiore con Capodici Margherita età maggiore; Ramunno Angelo età maggiore con Celino Addolorata età minore.

Matrimoni N. 4

Mellone Cosimo età maggiore con D'Amici Maria età minore; Morrone Attilio età maggiore con Greco Ida età minore; Danese Giovanni età maggiore con Barletta Giulia età minore; Valardi Natale età maggiore con Montenegro Cristina età maggiore.

LLOYD TRIESTINO

Flotte riunite: LLOYD TRIESTINO - MARITTIMA ITALIANA - SITMAR

Movimento dei prosciogli nel porto di Brindisi dal 3 al 9 Febbraio 1933 - XI.

- 3 Venerdì «Adria» arriva alle ore 14 da Trieste, Venezia; parte alle ore 15 per Pireo, Istanbul.
- 4 Sabato «Pilsna» arriva alle ore 22 da Genova, Napoli, Siracusa, Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Larnaca, Rodi, Istanbul, Pireo; parte alle ore 24 per Trieste, Venezia.
- 5 Domenica «Italia» arriva alle ore 6 da Giaffa, Beirut, Caifa, Larnaca; parte alle ore 7 per Trieste.
- 5 Domenica «Egitto» arriva alle ore 22 da Alessandria, Port Said, Giaffa, Caifa, Berutti, Tripoli, Alessandretta, Mersina, Famagosta, Larnaca, Limassol, Adalia, Rodi, Pireo, Candia, Calamata; parte alle ore 24 per Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 5 Domenica «Gastein» arriva alle ore 22 da Costanza, Burgas, Istanbul, Metelino, Salonicco, Volo, Pireo, Patrasso, Santi 40; parte alle ore 24 per Ancona, Venezia, Trieste, Fiume, Trieste.
- 6 Lunedì «Merano» arriva alle ore 18 da Trieste, Venezia, Bari; parte alle ore 24 per Pireo, Volo, Salonicco, Istanbul, Burgas, Varna, Costanza, Sulina Galatz, Braila.
- 7 Martedì «Stella d'Italia» arriva alle ore 9 da Alessandria, Rodi, Pireo; parte alle ore 10 per Bari, Venezia, Trieste.
- 8 Mercoledì «Federico» arriva alle ore 13 da Trieste, Venezia, Ancona; parte alle ore 15 per Patrasso, Pireo, Limassol, Larnaca, Mersina, Alessandretta, Beirut, Caifa, Giaffa, Port Said, Alessandria.
- 9 Giovedì «Italia» arriva alle ore 16 da Trieste; parte alle ore 17 per Larnaca, Giaffa, Caifa, Berutti.

ADRIA SOCIETA' ANONIMA DI NAVIGAZIONE MARITTIMA

- 6 Lunedì «Tiziano» arriva alle ore 5 da Savona, Genova, Livorno, Civitavecchia, Napoli, Reggio Calabria, Messina, Termini Imerese, Palermo, Castellammare del Golfo, Trapani, Marsala, Mazzara del Vallo, Sciacca, Porto Empedocle, Licata, Siracusa, Catania, Riposto, Catanzaro Marina, Crotona, Taranto, Gallipoli; parte alle ore 20 per Molfetta, Trieste, Pola, Fiume.
- 9 Giovedì «Albachiara» arriva alle ore 7 da Fiume, Venezia, Ancona, Barletta, Molfetta, Bari; parte alle ore 10 per Gallipoli, Taranto, Crotona, Catanzaro Marina, Reggio Calabria, Messina, Catania, Siracusa, Licata, Porto Empedocle, Sciacca, Mazzara del Vallo, Marsala, Trapani, Castellammare del Golfo, Palermo, Termini Imerese, Savona, Genova, Livorno, Napoli.

al RISTORANTE ORIENTALE

dal 1. febbraio p. v.

RIDUZIONE DEI PREZZI IN ABBONAMENTO A SOLE L. 5.30

SPECIALITA': Tagliatelle all'uovo - Ravioli - Tagliolini - Agnolotti - Lasagne verdi - Sartù di riso - Tamballo di maccheroni - Zuppa di pesce - ecc.

RICCO ASSORTIMENTO DI CIBI SCELTISSIMI

Servizi per banchetti a prezzi minimi

CUCINA NAPOLETANA

Telefono N. 12-80

Proprietario: Reg. FRANCO CELEBRANO

Al Gran Caffè Torino

si gusta il meraviglioso

Caffè Emax di Trieste



POMPE - FILTRI

per Acque, Aceti, Vini, Liquori, Sciroppi, Olii, Medicinali, Profumi, Colle.

IMPIANTI PER CANTINE

per Vini Spumanti, per Acque Gassose e Seltz - Catalogo gratis.

BELLAVITA - MILANO VIA PARINI, 1 614 P.le PARINI 3

Rinnovate l'abbonamento al Giornale di Brindisi

Volete l'estetica nel vestire?

Recatevi nella Premiata Sartoria

FRATELLI COLIZZI

Corso Umberto I. N. 118

Specializzata in abiti da società Frak - Tigh - Smoking ecc.

Confezione moderna - Puntualità nella consegna - Modicità nei prezzi

Ricco assortimento di stoffe nazionali ed estere

Concorso per 300 Militi forestali

Il Comando della Milizia Nazionale Forestale ha aperto un concorso per 300 allievi Militi Forestali. Le domande dovranno essere inviate al Comando suddetto presso il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste entro il prossimo 31 marzo, corredate dai prescritti documenti. Salvo le eccezioni riservate agli ex combattenti, ai decorati ecc., l'età dell'aspirante deve essere compresa fra i 18 ed i 28 anni. Essi dovranno essere celibi o vedovi senza prole ed essere in possesso almeno del certificato di compimento del corso elementare inferiore. La statura non dovrà essere inferiore a m. 1,64. Per tutte le informazioni più dettagliate, gli interessati potranno rivolgersi al locale Comando della Milizia forestale in Via Conserva.

Concorsi per le Dogane

Il Ministero delle Finanze ha bandito i sottindicati concorsi per l'ammissione nei ruoli Provinciali dell'Amministrazione delle Dogane e Imposte indirette:

1. Gruppo A. - Concorso per esame a 8 posti di allievi chimici delle Dogane.
2. Gruppo B. - Concorso per esami a 80 posti di Volontario nel ruolo di gruppo B delle Dogane.
3. Gruppo C. - Concorso per esame a 14 posti di ufficiale aggiunto doganale in prova.
4. Gruppo D. - Concorso per esame a 25 posti di ufficiale Tecnico in prova delle imposte di produzione.
5. Gruppo E. - Concorso per esame a 3 posti di Elettrotecnico in prova delle imposte di Produzione.

I relativi bandi di Concorso sono stati pubblicati nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 8 dell'11 Gennaio 1933 - XI.

Concorsi

Nel supplemento della Gazzetta Ufficiale dell'11 corrente mese - che i diversi aspiranti possono consultare presso tutti gli Uffici Finanziari della Provincia - sono stati banditi numerosi concorsi per conferimento di posti disponibili nei gradi iniziali delle varie carriere dipendenti dall'Amministrazione delle Finanze. Termine per la presentazione delle documentate domande: 12 marzo p. v.

Pellegrinaggio in Terra Santa per l'Anno Santo Giubilare

L'Opera Cattolica Italiana pro Luoghi Santi presso la Chiesa di S. Chiara, in Napoli, indice un Pellegrinaggio Nazionale in Terra Santa in occasione dell'Anno Santo Giubilare per la celebrazione del XIX Centenario della Morte del Redentore. Detto pellegrinaggio partirà da Napoli il prossimo Aprile e sarà presieduto da S. E. Rev. ma il Vescovo di Novara, Mons. Giuseppe Castelli. Sostarà 15 giorni in Palestina per le visite dei Luoghi Santificati dalla V. ta dalla Passione di Cristo e visiterà altresì l'Egitto ed il Mediterraneo Orientale. Rivolgersi per chiarimenti e programma all'Opera Cattolica Italiana Pro Luoghi Santi a S. Chiara in Napoli.

ORARI

LINEE FERROVIARIE

PARTENZA

Bari - 5,35 - 8,9 - 11,50 - 13,46 - 18,48 - 19,50.

Lecco - 7,8 - 9,30 - 11,8 - 16 - 18,43 - 23,19

Taranto - 5,50 - 9,15 - 13,52 - 18,45 - 21,5.

ARRIVI

Bari - 7 - 9,7 - 10,57 - 15,46 - 18,25 - 23,5 (ogni due domeniche: 14,35 Celere da Milano).

Lecco - 5,12 - 7,53 - 10,55 - 13,33 - 18,37 - 19,35 - 20,55.

Taranto - 6,50 - 9 - 12,27 - 15,30 - 18,90.

LINEE AUTOMOBILISTICHE

PARTENZE

Messina - Torre - Erchie - 12,50 - 20

Tuturano - 6,45 - 13,55.

S. Pietro, Cellino, S. Donaci, S. Pancrazio - 13,15 - 19.

ARRIVI

Messina, Torre, Erchie - 9 - 16,35

Tuturano - 8,5

S. Pietro, Cellino, S. Donaci, S. Pancrazio - 9 - 16,15

LINEE AEREE

PARTENZE

Bari-Venezia - ore 7,30 Martedì, e Sabato

Bari - Roma - ore 12,45 Martedì, Giovedì e Sabato.

Tirana - Salonicco - ore 12 Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Atene - Rodi - ore 10,15 - Mercoledì.

Atene - Istanbul - ore 10,15 Martedì.

India - ore 11,30 Lunedì.

Sud Africa - ore 11,30 Venerdì.

ARRIVI

Bari - Venezia - ore 14,35 Lunedì, e Venerdì.

Bari - Roma - ore 11,30 Lunedì, Mercoledì e Venerdì.

Salonicco - Tirana - ore 12,15 Martedì, Giovedì e Sabato.

Atene - Rodi - ore 13,35 Sabato

Atene - Istanbul - ore 13 Martedì.

India - ore 11 Domenica

Sud-Africa ore 11 Venerdì

Responsabile: Ettore Accettulli
Brindisi Tip. del Giornale

Scuola di taglio "HELING"
Autorizzato dal R. Governo. Per sarti sarte-Privati di presenza e per corrispondenza - NAPOLI - Via Calabritto 20.
L'Unica che può garantire una perfetta riuscita. Regolamento gratis.

1000000 DI BOTTIGLIE SPUMANTE CINZANO



FOTOGRAFIA DELLA CANTINA. INVECCHIAMENTO SPUMANTE NEGLI STABILIMENTI CINZANO A S.VITTORIA DALBA

Marelli

MACCHINE ELETTRICHE DI OGNI POTENZA E PER QUALUNQUE APPLICAZIONE


ALTERNATORI - DINAMO
TRASFORMATORI - MOTORI
VENTILATORI E POMPE
CENTRALI E SOTTOSTAZIONI
ACQUEDOTTI E BONIFICHE
VENTILAZIONE CIVILE ED INDUSTRIALE

ERCOLE MARELLI & C., S. A. - MILANO

Hôtel Orientale

Comodo - tutti i confort
Centralissimo - Economico

LA RADIO PER LA CASA MODERNA



RADIO-RICEVITORE R. 5
5 valvole. Riceve tutta l'Europa
L. 1475

RADIO-RICEVITORE R. 7
7 valvole. Supereterodina. 4 pentodi
L. 1950

RADIO-GRAMMOFONO R. G. 80
8 valvole. Supereterodina. 5 pentodi
L. 3500

RADIO-RICEVITORE R. 700
7 valvole. Supereterodina. 4 pentodi
L. 2175

RADIO-GRAMMOFONO R. G. 50
5 valvole. Riceve tutta l'Europa
L. 2200

Il nostro catalogo descrittivo di venti diversi modelli, si spedisce gratis a richiesta

Radio-Grammofoni da L. 1650 a L. 8000
Radio-Ricevitori da L. 750 a L. 2450
Grammofoni Amplificati fino a L. 2900
Grammofoni Portatili da L. 425 a L. 950
Nei prezzi è incluso l'abbonamento alle radiodiffusioni

SOC. AN. NAZIONALE MILANO
Via Domenichino 14

DEL "GRAMMOFONO" BRINDISI
Casa Musicale De Anna

Rivenditori autorizzati in Italia e Colonie

"LA VOCE DEL PADRONE"



FERRO-CHINA BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE

ACQUA MINERALE DA TAVOLA
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)

BOTOT

DENTIFRICO INSUPERABILE

GIOVANI-SPOSI-VECCHI

Il colline la guarigione della debolezza nervosa ed anche virile con le PILLOLE MELAI, le quali ridonano forza ed energia in poco tempo anche alle persone più indebolite. - Richiedere opuscolo gratis. - Due scatole per posta L. 51.
DITTA MELAI - Via Lame, 48 - BOLOGNA

MORTE AI TOPI

PASTA FOSFOREA L. STEINER
IMPIEGO FACILE
DISTRIBUZIONE SICURA

Flacone litro 112 fiascino 114 fiascino

G. Henry succ. di E. Steiner - Vernon (Francia)
Deposito per l'Italia: Via C. Golbani, 39 - Milano

SEDAMINA

CALMA OGNI DOLORE
CACHETS, COMPRESSE e SCIROPPO per BAMBINI
L. 0,50 OGNI CACHE7
In tutte le Farmacie
L'EUTERAPICA - TORINO

INCUBATRICE "ANTOLISEI"

della rinomata Fabbrica ANTOLISEI
Via del Vigna, 32 - LIVORNO

Si fabbricano inoltre
Allevatrici - Pollai e tutti gli attrezzi avicoli da 30 uova fino a 5000

Si allevano in scrupolosa selezione oltre 1000 riproduttori di « Livornese Bianca » (detta Leghorn) da 240 a 280 uova deposte nell'anno da ogni soggetto. Prenotando quantità, si vendono uova e pulcini a prezzi bassissimi

Lisino prezzi di tutto s'invia gratis

CATALOGO generale istruttivo si riceve solo dietro invio di lire 5 in vaglia o in francobolli.

BANCO DI NAPOLI

FONDATA NELL'ANNO 1539

NAPOLI: Direzione Generale - Sede S. Giacomo - Donnarogina - Monte Centrale di Pietra - Spirito Santo - 17
Divisione Agenzie - N. e Agenzie di Città.

FILIALI: Agnone - Alcamo - Altamura - Ancona - Andria - Aquila - Ariano Irpino - Atri - Avigliano - Avellino - Aversa - Avigliano - Bari - Bari Direzione Agenzie - Barletta - Benevento - Bitonto - Bologna - Bolzano - Brindisi - Cagliari - Campobasso - Caserta - Cassino - Castellammare di Stabia - Castelana Grotte - Castellaneta - Catanzaro - Cava dei Tirreni - Cernusco - Chieti - Corridonia - Costanza - Crotone - Cuneo - Fiume - Foggia - Foligno - Formia - Francavilla Fontana - Gaeta - Gallipoli - Genova - Gioia del Colle - Gioia Tauro - Giugliano - Giustanovo - Gorizia - Grumo Appula - Guardia Sanframondi - Isernia - Ischia - Isernia - Isola Liri - Lagonero - Lanciano - Lecce - Livorno - Magli - Marcellinara - Martini - Matera - Melfi - Mercato Sanseverino - Milano - Mola di Bari - Molfetta - Moliterno - Monopoli - Montecassiano - Muro Lucano - Nardò - Nicastro - Noera Inferiore - Nola - Nuoro - Oristano - Ortona a Mare e Ostuni - Ozieri - Paola - Penzance - Pescara - Piedimonte d'Alife - Pisticci - Pizzo - Potenza - Pozzuoli - Putignano - Reggio Calabria - Rionero in Vulture - Roma - Rossano - Ruvo di Puglia - Salerno - S. Giovanni in Fiore - S. Giuseppe Vesuviano - Sanseverino - Santa Maria C. V. - Sarno - Sassari - Sava - Secorigiano - Sessa Aurunca - Siderno Marina - Spezia - Stigliano - Sulmona - Taranto - Taurianova - Tempio Pausanico - Teramo - Terni - Terranova Pausania - Torino - Torre del Greco - Trani - Trento - Trieste - Tripoli - Vasto - Venezia - Venosa - Villa S. Giovanni - Zara.

FILIALI ALL'ESTERO: Buenos - Ayres - New - York.

CORRISPONDENTI: Su tutte le piazze del Regno e dell'Estero.

FILIAZIONI AUTONOME: Banca di Napoli Trust Company of New York e Banca Agricola Commerciale di Meszogyorno.

Situazione riassuntiva al 30 Novembre 1932 - Anno XI.

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|---------------------------------|------------------|------------------------------------|------------------|
| Contanti e dispon. a vista | L. 287.574.315 | Fondi patrimoniali e riserve | L. 1.398.477.575 |
| Titoli pubblici di proprietà | 798.057.741 | Fondi di cred. e vaglia in circol. | L. 134.281.045 |
| Portafoglio Italia ed Estero | 988.374.428 | Depositi a risparmio | L. 1.089.846.881 |
| Operazioni di credito agrario | 228.281.978 | Depos. in c. corr. | L. 717.288.173 |
| Anticipazioni e riporti | 650.251.077 | Corrispondenti - saldi credit. | L. 1.322.389.832 |
| Apert. di cred. in conto corr. | 95.827.390 | Carte di Fondazioni in circolaz. | L. 36.486.500 |
| Prestiti ad Enti Morali | 391.550.488 | Riciev. ed Esat. - saldi credit. | L. 267.020.955 |
| Mutui con garanzia ipotec. | 68.921.152 | Partite varie | L. 74.362.529 |
| Corrispondenti - saldi debitori | 1.030.052.838 | Fondo pensione impiegati | L. 69.928.079 |
| Ricievi. ed Esat. - saldi deb. | 298.362.928 | Rendite del corrente esercizio | L. 213.436.977 |
| Effetti all'incasso | 71.395.194 | Accettazioni ed avalli | L. 25.486.642 |
| Partecipazioni | 176.025.004 | | |
| Immobili | 64.354.501 | | |
| Partite varie | 148.976.701 | | |
| Titoli fondo pensioni impieg. | 89.925.787 | | |
| Spese del corrente esercizio | 101.832.353 | | |
| Debit. per accett. ed avalli | 25.486.592 | | |
| | | | |
| L. 5.353.288.195 | 78 | L. 5.353.288.195 | 78 |
| Depositi | L. 8.749.477.284 | Depositanti | L. 8.749.477.284 |
| | L. 8.102.766.480 | | L. 8.102.766.480 |

IL RAGIONIERE GENERALE LINGI
IL DIRETTORE GENERALE FRIGNANI

Banca Commerciale Italiana

Società Anonima con Sede in MILANO
Capitale Sociale L. 700.000.000 interamente versato - Riserve L. 580.000.000
AGENZIA DI BRINDISI

Direzione Centrale MILANO - Piazza Scala, 3
Filiali all'Estero: ISTANBUL - IZMIR - LONDRA - NEW YORK

Filiali in Italia: Acireale, Alessandria, Ancona, Aosta, Asti, Avellino, Bari, Barletta, Benevento, Bergamo, Biella, Bologna, Bolzano, Bordighera, Brescia, Brindisi, Busto Arsizio, Cagliari, Caltanissetta, Canelli, Carlotforte, Carrara, Castellammare di Stabia, Catania, Chiavenna, Codogno, Como, Co. senza, Cuneo, Cuneo, Cuneo, Cuneo, Ferrara, Firenze, Fiume, Foligno, Forlì, Frosinone, Gallarate, Genova, Gioia Tauro, Iglesias, Imperia I (Porto Maurizio), Imperia II (Oneglia), Ivrea, Jesi, Lecco, Lecco, Legnano, Livorno, Lucca, Macomer, Mantova, Messina, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Nuoro, Oristano, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia, Pescara, Pescia, Piacenza, Pisa, Pistoia, Prato, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Rieti, Roma, Rovereto, Salerno, Saluzzo, Sampierdarena, S. Giov. a Teduccio, San Remo, Sassari, Savona, Schio, Secondigliano, Seregno, Sestri Ponente, Siracusa, Sora, Sorrento, Spello, Taranto, Terni, Torino, Torre Annunziata, Tortona, Trapani, Trento, Treviso, Trieste, Udine, Valenza, Valle Mosso, Varese, Velletri, Venezia, Ventimiglia, Verona, Vicenza.

Situazione dei Conti al 31 Ottobre 1932 - Anno X.

| ATTIVO | | PASSIVO | |
|--|-------------------|---|---------------------|
| Cassa e Fondi a disposizione | L. 379.304.341,95 | Capitale sociale | L. 700.000.000 |
| Portafoglio, Buoni del Tesoro e "Littorio" | 4.332.280.398,16 | Riserve | L. 580.000.000 |
| Riparti | 116.820.273,16 | Dividendi in corso ed arretrati | L. 226.760 |
| Valori di proprietà | 426.790.017,95 | Depositi a risparmio ed in conto corrente | L. 1.184.440.084 |
| Partecipazioni, Banche, etc. | 384.748.792,85 | Corrispondenti - Saldi creditori | L. 6.147.614.389,16 |
| Corrispondenti - Saldi debitori | 1.297.720.638,93 | Crediti diversi | L. 303.288.342,15 |
| Debiti per accettazioni | 149.240.018,49 | Accettazioni Commerciali | L. 149.240.018,49 |
| Debiti diversi | 269.957.295,61 | Assegni in circolazione: | |
| Buoni stabili | 63.837.774,25 | Ordinari | L. 51.426.243,50 |
| Mobili ed impianti diversi | 1 | Cirolari | L. 104.757.059,10 |
| Debiti per Avalli e Fidejussioni | 922.819.749,05 | Creditori per Avalli e Fidejussioni | L. 922.819.749,05 |
| Valori in cauzione servizio | 9.718.074 | Avanzo Utili Esercizi precedenti | L. 52.084.142 |
| Valori in garanzia oper. | 1.183.890.000 | Utili dell'Esercizio corrente | L. 63.195.477,20 |
| Deposito a custodia | 7.349.165.374 | Depositi in cauzione serviz. | L. 9.718.074 |
| | | Depositi in garanzia oper. | L. 1.183.890.000 |
| | | di Valori a custodia | L. 7.349.165.374 |
| L. 18.884.490.595,70 | | L. 18.884.490.595,70 | |

Il Sindaco Dott. A. Moretti
La Direzione Dolcetta - E. Mattioli
Rag. A. Olivieri, Rag. L. Stobbia
Il Capo Contabile E. Nighi

Nuova Auto - rimessa

Nel punto più centrale di Brindisi
Costruita secondo i modelli delle grandi città
Via Masaniello - Rimpetto Teatro Verdi
Tutti i servizi.
Prenotazioni Tel. 13.53

NUOVA SARTORIA VINCENZO MAFFEI

Diplomato in taglio e confezione
Corso Umberto I° N. 90 - Piazza Cairoli N. 30
BRINDISI

Tailor per abiti da società
Massime referenze
Prezzi modicissimi
Puntualità nella consegna
Grande assortimento di stoffe nazionali ed estere

Diffondete il Giornale di Brindisi